

Era accusato di usura, falso e truffa

Ex direttore di banca patteggia in Tribunale

CORTEMILIA - (r.s.) - Davanti al giudice per le udienze preliminari, del tribunale di Asti, Giorgio Morando, (pm il sostituto procuratore Donatella Masia) ha patteggiato la settimana scorsa la pena di due anni di reclusione per usura, falso e truffa, l'ex direttore della filiale di Cortemilia del Banco Azzoaglio di Ceva, Roberto Leone (assistito dagli avvocati Roberto Ponzio e Piero Giovanni Gallo di Alba).

Roberto Leone era accusato di aver prestato denaro in proprio, non

della banca - che non è coinvolta nella vicenda - a tassi usurari. Vittime persone in difficoltà alle quali talvolta offriva prestiti ad usura, non potendo ottenere finanziamenti bancari per le loro attività.

L'operazione che portò al suo arresto fu condotta oltre un anno fa, dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Alba, comandata dal capitano Serena Galvagno, col coordinamento del sostituto procuratore di Asti, Donatella Masia e scattò a seguito della denuncia da

parte della vittima, un commerciante dello stesso paese. Così i militari organizzarono il blitz che fu attuato quando il commerciante spiegò di dover incontrare il direttore nel suo ufficio, in Banca, per saldare una rata di un debito infinito. Il Banco Azzoaglio, tramite l'avvocato Nicola Gianaria, ribadì a suo tempo "la totale estraneità dell'Istituto di Credito cevano, e la volontà di costituirsi parte civile quale soggetto danneggiato, a tutela della propria immagine".

Ad effettuare gli accertamenti il servizio veterinario dell'Asl Cn1

Caso di tubercolosi bovina a Rocca de' Baldi

ROCCA DE' BALDI - (m.ber) - Preoccupazione nei giorni scorsi a Rocca de' Baldi dove all'interno di un allevamento sono stati riscontrati i casi di tubercolosi bovina. Ad effettuare gli accertamenti il servizio veterinario dell'Asl Cn1, che ha rilevato un principio di infezione in pochi capi.

Il morbo, che si trasmette soprattutto con la respirazione (i linfonodi malati attaccano per primi i polmoni), è molto pericoloso, in quanto può facilmente propagarsi agli altri

capi.

Per questo una legge del 1977 prescrive l'immediato abbattimento dei capi malati, con la macellazione (se risultano attaccati dalla malattia più organi, invece, viene disposta la distruzione della carcassa).

«Si tratta della "coda" di una situazione ottimale, in tutto il 2014 è soltanto il secondo caso riscontrato nei circa 3.500 allevamenti che controlliamo - ci ha riferito il dottor Bertola, responsabile della sanità animale dell'Asl Cn1 -. Stiamo an-

dando verso l'eradicazione del morbo, e per il sesto anno consecutivo la provincia di Cuneo rientra nei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria, con una positività inferiore ad un caso su mille».

Ora l'allevamento roccadebaldese resterà sotto sequestro sanitario, e gli animali potranno uscire solo per andare al macello, previa autorizzazione dell'Asl. Il sequestro viene revocato in seguito a due prove con esito negativo effettuate a distanza di mesi.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA - La visita "estesa" a due giorni per l'Ostensione della Sindone

Papa Francesco a Torino: la Diocesi di Mondovì lo invita a Vicoforte

È mancato il capogruppo degli Alpini di Boves

BOVES - Si sono svolti mercoledì pomeriggio, nella parrocchiale di Rivoira, i funerali di Livio Vallauri, 45 anni, operaio alla Michelin e capogruppo degli Alpini di Boves, morto venerdì a causa di un arresto cardiaco nella sua abitazione, il giorno dopo un'operazione al piede.

Lascia la moglie Lidia Dutto, i figli Nadia e Luca, i genitori Francesca e Giacomo, i fratelli Giovanni e Silvano.

La notizia della volontà di Papa Francesco di prolungare la permanenza a Torino a ha riempito di gioia Nella Bergoglio, cugina del Pontefice (suo bisnonno era fratello di quello del Santo Padre).

La donna è residente a Peveragno, dove gestisce l'albergo trattoria "La Posta", a Pradeboni. «Abbiamo appreso la notizia dai giornali - ci ha detto al telefono -, sappiamo che avrebbe voluto recarsi in visita a Portacomaro (il co-

mune astigiano dov'è nato il nonno, ndr), ma i tanti impegni istituzionali non glielo permetteranno.

Se davvero, però, dovesse confermare il pernottamento a Torino la notte del 21 giugno, sicuramente io e gli altri parenti potremo incontrarlo la mattina di lunedì 22.

Da quando è stato eletto Papa lo scorso marzo non abbiamo più avuto occasione di vederlo, per noi sarebbe una grande gioia».

L'assessore regionale Balocco propone "la taglia" sui vandali dei treni

Una taglia sulla testa dei vandali che prendono di mira i treni del Piemonte, tra cui la Torino-Fossano-Ceva. La proposta arriva dall'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco, di Fossano. Alla luce dei recenti e ripetuti gravi atti vandalici al materiale rotabile l'assessore, di concerto con Trenitalia, ha deciso di intraprendere una serie di misure per tentare di arginare un fenomeno in netta crescita e che ogni anno costa milioni di euro ai contribuenti e pesanti disagi ai pendolari. Numerosi episodi riguardano in particolare le direttrici Torino-Fossano-Ceva e Torino-Bussoleno-Susa/Bardonecchia. «Non si tratta più solo di graffiti che imbrattano le carrozze, ma di vere e proprie scorribande finalizzate al danneggiamento - dice Balocco -. Aumentano inoltre le segnalazioni di comportamenti aggressivi nei confronti dei controllori da parte viaggiatori sprovvisti di regolare biglietto. Finora le azioni messe in campo non si sono dimostrate molto efficaci». Per questo motivo è stato deciso un ulteriore potenziamento dei controlli e l'attivazione di misure straordinarie che saranno discusse con le Questure e le Prefetture interessate. Oltre all'impiego della Polfer a cui verrà richiesta un'intensificazione della presenza a bordo e del personale di Protezione Aziendale viene inoltre ribadita l'importanza della collaborazione di militari e personale di PS che possono essere di supporto ai controlli e alla sicurezza, qualificandosi al capotreno (usufruendo in tal modo del viaggio gratuito).

«Non è tollerabile - aggiunge l'assessore Balocco - che un intero sistema ferroviario sia messo a repentaglio da alcune bande di teppisti che causano ingenti danni materiali (circa 2,5 milioni di euro all'anno per la riparazione dei treni, oltre al danno d'immagine), ma soprattutto in termini di disservizio (ritardi/soppressioni dei treni danneggiati, fermi del rotabile che comportano decurtazioni e soppressioni). Avevo già proposto di istituire, come avviene in Germania, un premio per chi contribuirà ad identificare i responsabili di atti vandalici». «Occorre inoltre combattere l'evasione a tutti i livelli - prosegue Balocco - perché il sistema non può più sopportarne i costi. In tal senso è necessario evitare anche gli abusi da parte di chi detiene senza averne più titolo le cosiddette Tessere Gialle per i disabili (come recenti fatti hanno dimostrato)».

Morozzo: "Decora il tuo Natale"

MOROZZO - All'interno del Castello di Morozzo si terrà sabato 29 novembre un corso di arte floreale con tema natalizio, dalle ore 10 alle ore 18, con all'interno un'ora di pausa pranzo. Il corso organizzato dall'agenzia Rosa Cipria eventi wedding planner, con sede a Mondovì, verterà sulla realizzazione di un'elegante centrotavola natalizio che le corsiste creeranno personalmente con le loro mani e poi porteranno a casa per decorare la loro tavola durante le feste. Per questa occasione tre sale del Castello verranno allestite in perfetto stile natalizio. La prima verrà utilizzata per svolgere il corso, la seconda sarà allestita per il pranzo e la pausa tea del pomeriggio, la terza invece avrà al suo interno una tavola preparata in stile natalizio per spiegare alle corsiste il galateo dell'allestimento delle feste. Durante la giornata, gentilmente la padrona di casa, Claudia Sicurtà, aprirà le porte del Castello tramite una visita guidata riservata esclusivamente alle partecipanti al corso, che è a numero chiuso. Per info e iscrizioni: Rosa Cipria - Mondovì tel. 346/8420464 - info@rosacipria.net .

Beinette: inaugurato il "Parco delle leggende" al Santuario della Madonna della Pieve



BEINETTE - Sabato mattina nonostante la pioggia è stato inaugurato, davanti alla chiesa della Madonna della Pieve, il "Parco delle leggende", un'installazione di dieci pannelli realizzati dall'associazione "Terra dei Bagienni" su disegni, sotto forma di "fumetto", degli alunni di terza della passata stagione, elaborati durante le lezioni di Educazione Artistica con la professoressa Annalisa Barbero. Sui pannelli sono riportate le storie e le leggende, frutto di una precedente ricerca realizzata dalla scuola, che venivano raccontate nelle lunghe serate di "vià", nelle stalle o sotto il portico durante la spogliatura della meliga. Erano presenti due classi dell'Istituto Comprensivo, i docenti Rosanna Bertone, Annalisa Barbero, Mauro Maero, il sindaco Lorenzo Busciglio, gli assessori Bruno Bertone, Elisa Grosso e Mario Franchino, una rappresentanza del gruppo Alpini che ha collaborato alla sistemazione dei pannelli, il parroco don Luciano Bruno e i massari della chiesa.